



Ingresso Del Foro E Casa Cantoniera Del 1929  
 Il cantiere fu commissionato nel 1925 alla Ditta Vitali di Roma; la galleria fu completata nel Dopoguerra. Poiche' il Foro serviva alle truppe tedesche come deposito di materiali bellici, l'ingresso e al casa cantoniera furono bombardati dagli Alleati.



Ingresso del Foro di San Giuliano (anni '60)



### Carlo Barsotti

Nacque il 4 genn. 1850 a Bagni di San Giuliano (ora San Giuliano Terme), presso Pisa, da Giulio, agricoltore, e da Rosa Pannocchia. Emigrò a New York nel 1872, e tentò diversi mestieri, divenendo tipografo. L'attività che però gli fruttò una buona posizione finanziaria e che lo portò in primo piano nella locale colonia italiana fu quella di banchiere, anzi di "banchista", come soleva essere

designata.

Barsotti morì a Coytesville (New Jersey) il 30 marzo 1927; l'anno seguente Il Progresso veniva ceduto per due milioni di dollari. Alla sua terra di origine egli nel 1922 aveva fatto la donazione di 250.000 dollari per la costruzione di una galleria sotto il Monte Pisano. Nel 1875 il B. aveva sposato Margaret Heist, di Francoforte (Germania), da cui aveva avuto due figli, Carlo e Anna.



Lions Club Pisa Host

**30 marzo 2012 ore 10,30**

Ricordo di

**Carlo Barsotti**

a 85 anni dalla morte  
 dell'ideatore, finanziatore e esecutore de

**"IL FORO"**

di San Giuliano Terme

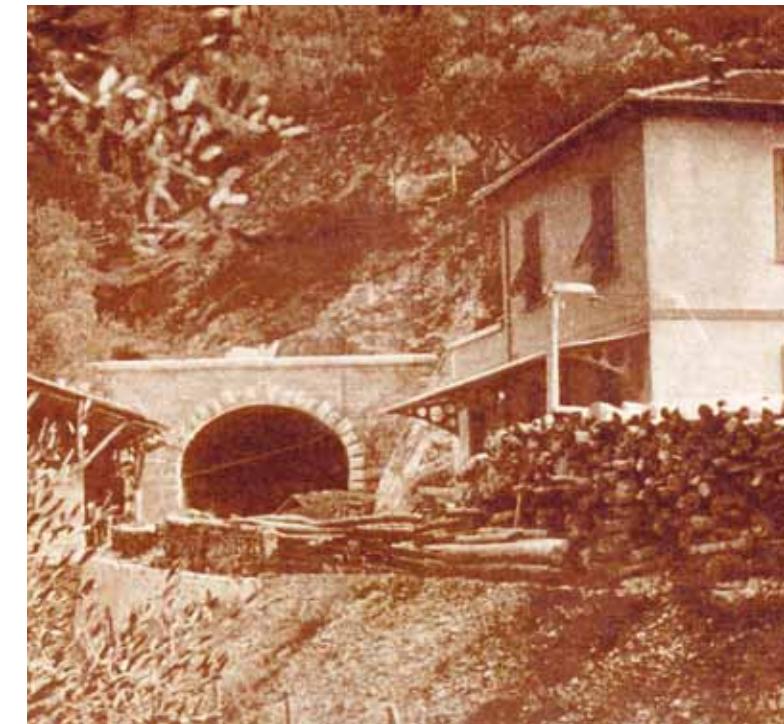


Ingresso del Foro di San Giuliano (anni '50)



Il Foro da Cesarino

Si ringrazia  
 Il Ristorante il Foro





## Lions Club Pisa Host

Il mio anno di Presidenza del Lions Club Pisa Host coincide con numerose ricorrenze di grande interesse.

Abbiamo iniziato con il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia: il nostro Club, sempre attento a curare e valorizzare il patrimonio storico e culturale del nostro territorio, ha quest'anno contribuito al restauro della statua di Re Vittorio Emanuele II nell'omonima piazza a Pisa.

Ricorreva poi il ventennale del Concerto di Capodanno ed al Teatro Verdi, abbiamo dedicato particolare cura a questo compleanno con una selezione di walzer viennesi.

È anche il 55° anniversario dalla fondazione del nostro Club, sponsorizzato dal Lions Club Lucca.

Per finire, è l'85° anniversario della morte di Carlo Barsotti, ideatore, finanziatore ed esecutore della galleria che congiunge Pisa con Lucca, familiarmente conosciuta come il "Foro", di cui, combinazione vuole, ricorre anche il 90° dall'inizio dei lavori.

Ma come mai mi sono interessato a questa ricorrenza?

Da ragazzo andavo spesso in bicicletta a Lucca, e, dopo aver percorso il "Foro" (che è in leggera salita) mi soffermavo prima di iniziare la discesa dalla parte di Lucca. Mi incuriosiva una targa in marmo, apposta sul lato sinistro dell'imboccatura che portava l'iscrizione: *"Quest'opera grandiosa/ ideò e promosse con cuore di figlio/ finanziandola fino alla morte/ il Grand'Ufficiale CARLO BARSOTTI/ Direttore del Progresso italo-americano/ sempre memore in terra straniera/ del natio loco e del paese di adozione"*.

Mi colpiva molto l'insolita generosità di questa persona che, pur essendosi fatta una vita nuova negli Stati Uniti d'America, era rimasta così attaccata alle sue origini da voler finanziare un lavoro così ambizioso e importante. In seguito allo smarrimento di questa targa dopo i lavori per allargare la galleria qualche anno fa, mi pareva molto ingiusto che una tale generosità d'animo finisse nell'oblio. L'occasione per poterci

porre rimedio si è presentata con quest'anno di mia presidenza. Così il nostro Club ha deliberato di apporre una targa a ricordo di questa persona che non ha mai dimenticato il suo paese natale.

Carlo Barsotti nasce a Bagni di San Giuliano, ma poco dopo, la famiglia si trasferisce a Santa Maria del Giudice, nel Comune di Lucca. Da piccolo, ancora a letto la mattina, Carlo vedeva la mamma alzarsi prestissimo per andare a piedi attraverso il ripido Passo di Dante per portare a frangere le olive a San Giuliano. Pensava che se ci fosse stata una galleria sotto *il monte perché i Pisani veder Lucca non ponno* (Dante, Inf. XXXIII) questa avrebbe risparmiato una tale fatica a tanta gente come a sua mamma.

Diventato uomo emigra nel 1872 in America. Diventa molto ricco. Ma non dimentica San Giuliano, il suo paese natio, e Santa Maria del Giudice, dove è cresciuto. Nel 1922, dall'America, manda un anticipo dei 250.000 dollari alla Ditta romana Vitali per finanziare l'inizio dei lavori per la galleria. Quando i lavori vanno a rilento Barsotti invia un amico Sacerdote, Don Mirti, per accertarsi dello stato di avanzamento della galleria. Il traforo sarà terminato prima della sua morte, ma la galleria sarà completata ed aperta al traffico soltanto dopo la II Guerra Mondiale.

In ricordo del figlio benefattore, il Comune di San Giuliano gli dedicò la strada che dal paese sale al "Foro".

Il Lions Club Pisa Host, alla presenza delle Autorità del Comune di San Giuliano Terme, del Comune di Lucca, dell'ANAS, ha organizzato per il 30 marzo 2012 la posa in opera della targa in ricordo di Carlo Barsotti che, con la sua galleria ci permette di ... stringere più facilmente la mano ai cari amici Lions lucchesi.

Francesco Danielli  
*Presidente Lions Club Pisa Host*



## Comune di San Giuliano Terme

Se da San Giuliano Terme invece che la Lungomonte Statale Abetone, prendiamo la strada panoramica, arriviamo ad un'opera fondamentale per questo spicchio di territorio toscano: il cosiddetto "Foro" che unisce il territorio pisano a quello lucchese. Il versante marino a quello continentale.

Il Foro, costruito nel 1927 assieme alla strada, segue l'antico tracciato che, con il passo di Dante, era il valico più basso del monte pisano.

L'opera fu finanziata da Carlo Barsotti, un nostro concittadino emigrato poi in America, a cui l'amministrazione comunale decise di intitolare il nuovo tratto della strada statale 12 radd dell'Abetone e del Brennero detta anche Diramazione Lucchese che da San Giuliano Terme porta al Foro.

Ringraziamo il Lions Club di Pisa Host, in particolare nella figura del suo Presidente Francesco Danielli, per aver voluto ricordare il valore di quest'opera ed il ruolo del suo finanziatore.

In fondo fu grazie al Foro e a Carlo Barsotti che finalmente pisani e lucchesi "poterono guardarsi" divisi fino a prima dal Monte Pisano ricordato come una barriera invalicabile da Dante nella Divina Commedia, Inferno, canto XXXIII.

Paolo Panattoni  
*Sindaco Comune di San Giuliano Terme*



## Comune di Lucca

È con piacere che ho accettato l'invito del Lions Club Pisa Host a partecipare a questa celebrazione in memoria di Carlo Barsotti, lucchese di adozione che ha portato lustro alla nostra città. Barsotti con la promozione della realizzazione del "foro" di S. Maria del Giudice, come lo chiamiamo noi lucchesi, è stato uno dei fautori di un'opera infrastrutturale che ha facilitato lo spostamento di uomini e merci fra le città di Lucca e Pisa, rendendo le due province, storicamente contrapposte e divise, contigue e vicine.

Oggi, forse, troppo abituati alla facilità degli spostamenti che caratterizza questo secolo, rischiamo di perdere la capacità di apprezzare l'innovazione che apportò alle nostre province, un'opera come questa, che ancora oggi è abitualmente utilizzata dai cittadini di entrambi i territori. In questa occasione voglio anche ricordare quei lavoratori che operarono fattivamente nella realizzazione di questo tunnel che permise, parafrasando Dante, finalmente ai Pisani e ai Lucchesi di "vedersi".

Mauro Favilla  
*Sindaco Comune di Lucca*